

I.N.P.D.A.P.

PARTE TERZA

RENDICONTO UNITARIO

Conto consuntivo 1998

PAGINA BIANCA

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza 1998 dell'INPDAP si chiude con accertamenti in entrata (lire 160.379,820 miliardi rispetto alla previsione definitiva di lire 162.730,827 miliardi) superiori agli impegni di uscita (lire 159.505,070 miliardi a fronte della previsione definitiva di lire 165.345,557 miliardi), con una differenza di segno positivo di lire 874,750 miliardi, concretizzandone l'avanzo finanziario.

ENTRATE

Le entrate di competenza sono state accertate in totali lire 160.379,820 miliardi, distribuite nei diversi Titoli di bilancio.

Ne risultano rimosse lire 149.665,321 miliardi (pari al 93,30 % c. del totale) e rimaste da riscuotere lire 10.714,498 miliardi (6,70% c.).

I. ENTRATE CORRENTI

A fronte della previsione definitiva di lire 77.345,366 miliardi, si è registrato un accertamento totale di lire 77.129,145 miliardi (con un decremento quindi di lire 216,221 miliardi sulla previsione), rispetto al quale sono risultate riscossioni per lire 69.550,705 miliardi (pari a circa il 90,17%) e rimaste da riscuotere lire 7.578,440 miliardi (pari a poco meno del 10%).

Il raffronto con il consuntivo 1997 consente di rilevare:

- che, mentre nel 1997 lo accertamento (lire 72.252,661 miliardi) era risultato inferiore (- lire 2.065,713 miliardi) rispetto alla previsione definitiva (lire 74.318,374 miliardi), nel 1998 la accresciuta entità dell'accertamento (lire 77.129,145 miliardi) ha sostanzialmente confermato la adeguatezza della previsione definitiva (lire 77.345,366 miliardi) in crescita rispetto al 1997 (+lire 3.026,992 miliardi);
- che la differenziazione tra riscosso (90% c.) e rimasto da riscuotere (10% c.) è pressoché uguale tra i due esercizi, denotando una tendenza che appare di carattere fisiologico, almeno nel biennio.

La disamina della composizione delle entrate correnti consente rilevazioni più dettagliate.

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Rispetto alla *previsione definitiva 1998 in lire 60.951,133 miliardi* (+ lire 690,777 miliardi, sulla *previsione definitiva 1997* che era in lire 60.260,356 miliardi) sono state *accertate entrate* in questo Titolo I (proprie della sola categoria I) *per lire 60.732,565 miliardi*.

Per il 1998 pertanto l'accertamento è risultato inferiore alla previsione per lire 218,568 miliardi.

A fronte del suddetto accertamento in lire 60.732,565 miliardi, risultano a consuntivo lire 54.600,018 miliardi di riscossioni (90% c.) e lire 6.132,546 miliardi (10% c.) rimasti da riscuotere.

Nel raffronto rispetto ai contributi accertati a consuntivo 1997 (lire 58.829,665 miliardi su lire 60.260,356 miliardi previsti), si può constatare che le riscossioni (lire 54.600,018 miliardi) e le entità rimaste da riscuotere (lire 6.132,546 miliardi) a consuntivo 1998, nelle loro dimensioni percentuali suindicate (rispettivamente: 90% e 10%) sono vicine a quelle delle riscossioni (lire 51.936,031 miliardi: 88,5% c.) e delle entità rimaste da riscuotere (lire 6.893,364 miliardi: 11,5% c.) nel 1997 riguardo al relativo accertamento (lire 58.829,665 miliardi), ma che il 1998 denota un miglioramento rispetto al 1997

Particolarmente incisive su tali dimensioni le entità specifiche del **capitolo 10101 (contributi enti ed iscritti a fini pensionistici)**, del **capitolo 10102 (contributi enti ed iscritti ai fini del TFR)** e del **capitolo 10114 (contributo obbligatorio erogazione credito)**, restando gli altri capitoli su entità molto più contenute.

E' noto che i capitoli concernenti le entrate contributive per *pensioni* (n. 10101, 10104, 10106, 10109, 10111) ineriscono esclusivamente alle Gestioni pensionistiche (CPDEL, CPS, CPI, CPUG, CASSA STATO e Fondi integrativi ex ENPAS ed ex ENPDEDP), mentre quelli inerenti le *entrate contributive* per il TFR (n. 10102, 10105, 10107, 10110 e 10112) attengono esclusivamente all'ex ENPAS ed all'ex INADEL, così come il capitolo 10103 riguarda soltanto l'ENPDEDP ed il capitolo 10114 soltanto la separata Gestione Credito e A.S., istituita dal Consiglio di Amministrazione con decorrenza 1/1/1998.

Pertanto, nel lasciare alla disamina delle articolazioni rendicontative di ciascuna Gestione autonoma sopra richiamata l'analisi delle rispettive fattispecie, ci si sofferma in questa sede unitaria sui soli elementi generali più significativi.

Capitolo 10101 – contributi enti ed iscritti a fini pensionistici

Alla previsione definitiva in lire 51.352,400 miliardi ha fatto seguito a consuntivo l'accertamento complessivo risultato in lire 51.641,953 miliardi (+ lire 289,553 miliardi rispetto alla previsione), di cui lire 46.329,147 miliardi di riscossioni e lire 5.312,805 miliardi rimasti da riscuotere.

Tali risultati assommano le sole Gestioni autonome **pensionistiche**, i cui dati sono riportati nel quadro riassuntivo che segue (in miliardi arrotondati).

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
CPDEL	19.200,000	18.481,579		718,421 (3,8% <i>c</i>)
CPI	290,000	283,103		6,897 (2,3% <i>c</i>)
CPUG	60,000	47,200		12,800 (21,33% <i>c</i>)
CPS	4.100,000	4.030,590		69,410 (1,6% <i>c</i>)
CTPSTATO	27.700,000	28.797,488	1.097,488 (3,9%)	
ENPAS F.int.	1,500	0,867		0,633 (42% <i>c</i>)
ENPDEDP F. int.	0,900	1,125	0,225 (25%)	
TOTALE	51.352,400	51.641,953	1.097,713	808,161

Il quadro riepilogativo indica non univoche né omogenee oscillazioni percentuali (in più ed in meno) dello scostamento dell'accertamento rispetto alla previsione.

Esse peraltro, a parte le peculiarità di ciascuna Gestione e le ormai note difficoltà 1998 di tempestiva e puntuale rilevabilità dal sistema informatico delle consistenze degli accertamenti rispetto alle previsioni definitive anche e particolarmente nel corso dell'esercizio, appaiono confermate delle approssimazioni della metodologia previsionale, causate all'Istituto dall'assenza di cogenti obblighi comunicatori delle P.A. centrali e periferiche, contrassegnante notoriamente le previsioni degli esercizi sia precedenti sia successivi al 1998.

Assenza e carenza alla cui eliminazione è rivolta la costituzione della base dati anagrafica unitaria, avviata a concretizzazione realizzativa dal 1998 in poi, prima per gli enti locali e poi per le Amministrazioni dello Stato, ed al presente ancora non compiuta.

Siffatta caratterizzazione generale risulta influente, in particolare, anche per il **contributo obbligatorio per il credito (capitolo 10114)** della neocostituita *Gestione prestazioni creditizie e sociali*, la cui previsione definitiva (lire 956,972 miliardi) è risultata inferiore (- lire 11,921 miliardi) all'accertamento (lire 968,893 miliardi) rendicontato, del quale tuttavia le somme riscosse (lire 794,499 miliardi) sono risultate pari al 82 % c. dell'accertato; quelle rimaste da riscuotere (lire 174,393 miliardi) ammontano al 18% c..

Presso che altrettanto vale per il contributo dell'**assicurazione sociale vita (capitolo 10103)**, esclusivo dell'*ENPDEDP - Gestione Istituzionale*, il cui accertamento (lire 29,480 miliardi) è risultato consuntivato in misura superiore (+ lire 1,280 miliardi) alla previsione (lire 28,200 miliardi).

Di segno inverso, invece, il rapporto accertamento/previsione per il principale capitolo riguardante soltanto l'ENPAS e l'INADEL, in ordine al contributo Enti ed iscritti ai fini del TFR (capitolo 10102) di seguito puntualizzato (in miliardi).

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
ENPAS	5.200,000	4.977,438		222,561 (4,4% _c)
INADEL	2.400,000	2.288,443		111,557 (5% _c)
TOTALE cap. 10102	7.600,000	7.265,881		334,118

La rilevazione poi dei dati inerenti gli *afflussi accessori* (da riscatti, penali, morosità, etc) ai contributi ordinari sia *per pensioni* (capitoli 10104, 10106, 10109, 10111) CPDEL, CPS, CPI, CPUG e STATO, sia *per TFR* (capitoli 10105, 10107, 10108, 10110 e 10112) ENPAS ed INADEL, conferma le prime menzionate problematiche previsionali, come si rileva dalle due riassunzioni INPDAP che seguono (in miliardi)

A) Capitoli afflussi accessori per pensioni	previsioni definitive	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
10104 Riscatti	78,588	13,032		65,556 (83,5% _c)
10106 Ricongiunzione	565,130	449,713		115,417 (20,4% _c)
10109 Penalità	9,030			9,030 (100% _c)
10111 Morosità	36,113			36,113 (100% _c)
TOTALI INPDAP	688,861	462,745		226,116

B) Capitoli afflussi accessori per TFR	previsioni definitive	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
10105 Riscatti (INADEL)	68,000	82,511	14,511 (21% _c)	
10107 Ricongiunzione		0,176	0,176 (100%)	
10108 Riscatti (ENPAS)	250,000	274,848	24,848 (9% _c)	
10110 Penalità	2,000			2,000 (100% _c)
10112 Morosità	4,700	6,075	1,375 (30% _c)	
TOTALI INPDAP	324,700	363,610	40,910	2,000

A proposito delle sopra riportate rilevabilità va comunque ricordato che il tema delle approssimazioni previsionali, anche nelle suindicate componenti accessorie che più sembrano indicative di diretta conoscibilità da parte degli Uffici, è parte della principale problematica dei rapporti conoscitivi INPDAP - P.A., prima sottolineata.

Problematica che però, proprio per queste componenti accessorie, è stata avviata a concreta soluzione dall'INPDAP : da un lato, con il decremento per l'eliminazione dell'arretrato in materia di riscatti e ricongiunzioni ai fini pensionistici; dall'altro lato, con specifiche direttive operative agli uffici ed alle P.A. perché soprattutto i riscatti per il TFR siano puntualmente operati, addebitati e pagati alla data della domanda e non più conteggiati a diffalco soltanto all'atto della liquidazione del TFR medesimo e senza addebiti di penalità o morosità.

Confrontando i dati delle entrate contributive 1998 con quelli degli anni precedenti attraverso la tabella che segue, si rileva che - a parte il relativo raddoppio INPDAP del 1996 dovuto esclusivamente al trasferimento ex lege dei trattamenti pensionistici statali tradotto nella istituzione della autonoma Cassa STATO - i dati 1998 evidenziano la chiara divaricazione dei contributi pensionistici (CPDEL, CPS, CPUG, CPI e CTPS) da quelli per il TFR (ENPAS ed INADEL). Infatti i primi, dopo l'elevazione 1997 dell'aliquota che ha sostanzialmente allineato CPDEL, CPS, CPUG, CPI e CASSA Stato, hanno andamento crescente. I secondi invece (ENPAS ed INADEL) segnano con la diminuzione 1998 (quasi pari ai livelli 1995) il fermo del trend di crescita 1992/1997.

Per L'ENPAS peraltro occorre tener conto che, diversamente dalle altre Gestioni, l'istituzione ex lege del *contributo obbligatorio per il credito e le attività sociali* (0,35%) e la costituzione della nuova Gestione autonoma preposta a tali prestazioni, ha fatto venir meno il precedente contributo del Fondo credito statali (0,50%). Questo era proprio soltanto dello stesso ex ENPAS e da questo è sempre stato normativamente utilizzato a copertura (totale o parziale) della erogazione delle buonuscite e soltanto per la parte rimanentene per il credito e le attività sociali, allora non costituenti prestazioni obbligatorie.

TITOLO I ENTRATE

(in milioni)

	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CPDEL	CPUG	CPS	CPI	CTPS	PREST. CRED.	INPDAP
1992	3.554.857	2.237.402	25.958	12.966.366	38.824	1.324.764	189.536	-	-	20.337.707
1993	3.472.221	2.331.870	25.931	14.268.218	41.505	1.523.928	210.838	-	-	21.874.511
1994	3.492.483	2.391.886	26.443	13.710.681	39.725	1.517.531	216.365	-	-	21.395.114
1995	5.536.334	2.355.957	29.538	13.042.832	34.819	2.475.702	176.099	-	-	23.651.281
1996	5.430.901	2.447.862	28.292	17.710.370	30.996	3.522.948	246.014	24.571.839 ⁽¹⁾	-	53.989.222
1997	5.649.147	2.688.755	34.521	18.238.118	46.505	4.176.857	272.284	27.723.478 ⁽²⁾	-	58.829.665
1998	5.253.641	2.376.719	30.605	18.938.380	47.233	4.036.379	283.225	28.797.489 ⁽¹⁾	968.894	60.732.565

(1) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 8.873.536 MLN)

(2) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 10.500.000 MLN)

(3) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 13.150.000 MLN)

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Rispetto alla *previsione di lire 13.302,529 miliardi*, le entrate al Titolo II in epigrafe sono state accertate per il 1998 in lire 14.481,366 miliardi (+ lire 1.178,837 miliardi).

Le entrate corrispondentemente riscalate (sostanzialmente quasi soltanto in categoria III e, quindi, dallo Stato) sono state di lire 13.302,545 miliardi (pari al 92% c. del totale accertato), mentre sono rimaste da riscuotere lire 1.178,820 miliardi (8% c.).

Questi positivi risultati si rilevano dalla sommatoria dei capitoli 20301 e 20302 della categoria 3 (*trasferimenti da parte dello Stato*), al netto delle diminuzioni di altri capitoli della stessa categoria e di quelle iscritte nella categoria 6 (*trasferimenti da enti del settore pubblico*), ai capitoli 20601 e 20602.

In particolare il maggior accertamento al capitolo 20301 – contributi a carico dello Stato rispetto alla previsione definitiva 1998 (di totali lire 12.571,325 miliardi) è relativo alle sole Gestione riepilogate nel seguente prospetto, descrittivo della rispettiva composizione (in miliardi).

Gestioni	Accertamento rispetto alla previsione		
	(a) IN PIU'	(b) IN MENO	(a+b) TOTALI
CPDEL	21,366		21,366
CPI		0,134	- 0,134
CPUG	0,012		0,012
CPS		0,576	- 0,576
CTPSTATO	650,000		650,000
TOTALE INPDAP	671,378	0,710	670,668

Risulta così evidente che, al di là della incidenza percentuale dei singoli ammontare sul totale di ciascuna Gestione, lo scostamento dell'accertamento dalla previsione riguarda essenzialmente soltanto l'unica Cassa pensioni, la CTPS, per la quale l'INPDAP maggiormente soffre (ancora oggi) delle note difficoltà previsionali, connesse sia alla acquisibilità dalle Amministrazioni Centrali dello Stato di compiuti e puntuali dati di riferimento, sia alla puntualità dei versamenti, per i quali in genere il momento dello accertamento coincide con quello della riscossione, inteso con il momento della prelevabilità (ai fini dell'alimentazione preventiva del c/c p. speciale per il pagamento delle pensioni) dal conto infruttifero di entrata in Tesoreria Centrale.

Fattori questi che, invece, solo in parte influiscono anche sul maggior accertamento di lire 1.147,826 miliardi risultato al capitolo 20302 – maggiori contributi buonuscite a carico dello Stato, concernente la sola Gestione ex ENPAS.

Il relativo maggior accertamento è infatti determinato esclusivamente dalla conferma della opportunità riallocativa in questo capitolo dei rimborsi all'ENPAS dei contributi derivanti dalle leggi speciali sulla liquidazione della buonuscita (in particolare art. 19 della legge n. 75/1980 e legge n. 87/1994 per la I.I.S.), già previsti al successivo **capitolo 30901 - recupero prestazioni istituzionali; riallocazione** finalizzata alla loro più puntuale e trasparente evidenziazione almeno rendicontativa, nel capitolo e Titolo qui in disamina.

Linea questa che, a fronte della formazione del bilancio di previsione 1999 con il medesimo criterio ancora del bilancio previsionale 1998, ha determinato anche per il 1999 la corrispondente riallocazione nella rispettiva previsione definitiva, oggetto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1116 del 30/11/1999.

Nella categoria 6^a il minor accertamento (- lire 639,369 miliardi) rispetto alla previsione definitiva 1998 (lire 660,919 miliardi), rilevabile dalla sommatoria dei capitoli 20601 e 20602 prima richiamati, risulta determinato quasi esclusivamente per le quote a carico degli Enti datori di lavoro, per pensioni ed indennità ad onere ripartito (previste lire 638,000 miliardi, accertati e riscossi lire 104 milioni).

Esso concerne, sia le quote per pensioni che quelle per TFR ed è così articolato:

a) per pensioni	CPDEL	- lire	489,930	mld,
	CPI	- lire	2,266	mld,
	CPS	- lire	139,000	mld,
	in totale (a)	- lire	631,196	mld.;
b) per TFR	ENPAS	- lire	3,200	mld,
	INADEL	- lire	3,500	mld,
	in totale (b)	- lire	6,700	mld.
complessivamente (a+b)		- lire	637,896	mld.

ALTRE ENTRATE (TITOLO III)

A fronte delle *previsioni definitive in lire 3.091.704 miliardi* (Titolo III) sono risultate *accertate lire 1.915,214 miliardi* (- lire 1.176,490 miliardi), delle quali sono state rimosse lire 1.648,141 miliardi e sono rimaste da riscuotere lire 267,072 miliardi.

Rispetto ad una pressoché identica previsione definitiva 1997 (lire 3.051,418 miliardi), si rileva pertanto che l'accertamento 1998 sopra riportato è sensibilmente inferiore a quello 1997 (lire 2,678,516 miliardi), così come le riscossioni 1998 (lire 1.648,141 miliardi) sono minori di quelle 1997 (lire 1.934,011 miliardi) e le somme rimaste da riscuotere per il 1998 (lire 267,072 miliardi) sono minori di quelle rimaste da riscuotere nel 1997 (lire 744,504 miliardi).

Siffatto scostamento in diminuzione dello accertamento 1998 rispetto alla previsione e rispetto al 1997 è risultato determinato quasi esclusivamente da quello verificatosi nella *categoria IX, per il capitolo 30901 - recupero prestazioni istituzionali* (previste lire 1.662,045 miliardi, accertate lire 239,846 miliardi); non si tratta però di minori entrate correnti, bensì soltanto della già citata *riallocazione*, a rendiconto, nel *Titolo II - capitolo 20302 dei maggiori contributi sulle liquidazioni delle buonuscite*, prima richiamata a proposito di quest'ultimo e concernente esclusivamente l'ex ENPAS; riallocazione analoga a quella che si è avuta anche per il 1999, in occasione della relativa variazione 30/11/1999 prima ricordata.

In questa necessaria premessa chiarificatrice, si ritiene che, ai fini della immediata rilevabilità degli andamenti gestionali, sia utile ed opportuno illustrare i singoli capitoli nell'ordine della loro tipologia compositiva, raggruppandoveli secondo la loro sequenza numerale ordinaria.

Infatti questo Titolo III, diversamente dai precedenti, annovera entrate INPDAP rappresentativamente classificabili in due tipologie principali, non codificate nel DPR n. 696/1979 ma conferenti ad una lettura dei risultati non esclusivamente tecnico-contabile:

- a) quella costituita dalla *sommatoria* delle entrate delle singole Gestioni (quali ad esempio i *fitti e canoni* rivenienti dalle proprietà immobiliari specifiche di ognuna) ed a queste ultime singolarmente ascritte;
- b) quella costituita dalle entrate INPDAP unitarie, quali ad esempio gli interessi attivi sul c/c bancario dell'Istituto per le spese di funzionamento, che vengono attribuite alle singole Gestioni mediante *ripartizione* tra esse del totale nella quota percentuale predeterminata con la delibera consiliare citata in premessa (n. 669/1997).

A) ENTRATE IN SOMMATORIA

Questa tipologia annovera ed identifica, gli specifici capitoli n. 30801, 30802, 30803, 30805, 30806, 30807, 30808, tutti della *categoria VIII*, nonché i capitoli n. 30903, in *categoria IX* e n. 31002 in *categoria X*, i cui oggetti sono distintamente riconducibili alle seguenti classificazioni tipologiche:

1. *redditi e proventi dal patrimonio immobiliare;*
2. *redditi e proventi dal patrimonio mobiliare;*
3. *altri proventi;*
4. *proventi di carattere non patrimoniale.*

Se ne illustrano pertanto le componenti.

1. Redditi e proventi dal patrimonio immobiliare

Si intendono come tali quelli rendicontati nella categoria VIII del Titolo III, ai capitoli 30801, 30805 e 30808.

Capitolo 30801 – Fitti e canoni

Rispetto alla previsione definitiva di lire 495,691 miliardi è risultato un accertamento di lire 542,978 miliardi (+ lire 47,287 miliardi), in crescita (+ lire 33,261 miliardi) rispetto all'accertamento 1997 (lire 509,717 miliardi).

Del suddetto accertamento 1998, sono risultate contabilizzate riscossioni per lire 349,897 miliardi e da riscuotere lire 193,080 miliardi.

Con la esclusione di CPUG, CTPSTATO e GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE e SOCIALI, che non hanno proprietà immobiliari da reddito, il maggior accertamento rispetto alle previsioni assomma quelli di ENPAS, INADEL, ENPDEDP, CPDEL e CPI e sconta il minor (- lire 18,227 miliardi) accertamento (lire 28,635 miliardi) della CPS rispetto alla rispettiva previsione definitiva (lire 46,863 miliardi), come si rileva dal riepilogo che segue (in miliardi).

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
ENPAS	112,600	129,222	16,622	
ENPAS F. int.	0,130	0,127		- 0,003
INADEL	150,000	161,279	11,279	
ENPDEDP	0,300	0,517	0,217	
ENPDEDP F. int.	0,500	0,238		- 0,262
CPDEL	182,410	219,820	37,410	
CPI	2,888	3,140	0,252	
CPS	46,863	28,635		- 18,227
TOTALE	495,691	542,978	65,780	- 18,492

Anche se l'accertato 1998 è risultato superiore, come prima accennato, all'accertato 1997, appare opportuno che tale risultato positivo venga esaminato alla luce del raffronto 1998/1997 dei relativi dati globali INPDAP, che pertanto di seguito si sintetizza (in miliardi).

Anno	Previsione	Accertamento	Riscosso	Rimasto da riscuotere
1998	495,691	542,978	349,897	193,080
1997	532,306	509,717	424,145	85,572
differenza rispetto al 1997	- 36,615	+ 33,261	- 74,248	+ 107,508

Si rileva, pertanto, che la positività del risultato dell'accertamento appare non confermata dal risultato delle riscossioni e che l'andamento del primo nel biennio appare non coerente con quello delle previsioni definitive rispettive.

Ne risulta quindi la conferma che tutte le entità (previsioni, accertamento, riscossioni) risentono del condizionamento degli uffici al service gestionale, per un verso, e in conseguenza, e per altro verso, della registrabilità puntuale delle relative rendicontazioni dei gestori nel sistema contabile informatizzato nonché in quello anagrafico immobiliare, sulle cui problematiche 1998 si è più volte soffermata l'attenzione degli uffici e degli Organi.

Altrettanto è rilevabile per il connesso capitolo 30805, ancorché questo affianchi agli interessi locativi ed alle morosità (enucleate queste nel 1997 al vecchio capitolo 30808 di quel piano dei conti), anche - come in epigrafe - gli interessi da cessioni di immobili che il piano dei conti 1997 allocava parimenti al capitolo 30808.

Rammentato che il piano dei conti 1999 separa le due componenti in due distinti nuovi capitoli (30801 e 30811), si precisa che nel relativo capitolo 30805, che viene di seguito illustrato, sono presenti anche interessi legali su proventi di immobili o di questioni immobiliari.

Capitolo 30805 – Interessi da locazione o cessioni di immobili

Rispetto alla previsione definitiva in lire 7,751 miliardi, è risultato un accertamento di totali lire 703 milioni (- lire 7,047 miliardi), del quale sono risultate riscossioni per lire 638,717 milioni e rimaste da riscuotere lire 64,439 milioni.

Si chiarisce preliminarmente che questo capitolo 1998 abbraccia, oltre a quanto sopracitato, anche la componente che, nel piano dei conti 1997, era al *capitolo 30809 (rendite da servitù attive)*, peraltro non movimentata nei due esercizi a confronto.

Pertanto in sede di raffronto 1998 con il 1997 può rilevarsi che la sopra indicata aspettativa previsionale specifica 1998, notevolmente superiore a quella assommante i due capitoli 1997 (lire 2,668 milioni), ha trovato un accertamento (totali lire 703 milioni sopracitati) superiore a quello 1997 (lire 617 milioni).

Capitolo 30808 – plusvalore alienazione immobili

Il capitolo non espone previsioni e movimentazioni, al pari di quello 1997 (n. 30811 non presente nel piano dei conti 1998).

Si può pertanto concludere la disamina della tipologia fin qui descritta per *i redditi e proventi dal patrimonio immobiliare* 1998, rilevando che essi sono rappresentati nei soli capitoli 30801 e 30805 sopra illustrati.

Entrambi i capitoli riflettono la complessa tematica della gestione di tale componente del patrimonio delle Gestioni autonome dell'INPDAP, nella parte più specificatamente attinente al secondo anno del relativo service, attivato dal secondo semestre 1996 con appalti territorializzati in convenzione centralizzata, affidata al decentramento nelle sedi periferiche dell'Istituto.

In ordine a detta complessa tematica, già all'attenzione degli Organi dell'INPDAP, sono qui da rammentare i riflessi sul consuntivo 1998 dei tempi di presentazione dei rendiconti mensili ed annuali, da parte delle Società di gestione, alle Sedi periferiche e centrali competenti per ogni lotto, nonché della composizione di lotti e rendiconti che non coincide con singole provincie ed include, senza identificazioni analitiche, immobili di proprietà di Gestioni INPDAP diverse.

Tali tempi ordinariamente superano, per il rendiconto gestionale di dicembre e per quello annuale riepilogativo e cumulativo, di almeno un mese il 31 dicembre di ogni anno; peraltro siffatti differimenti convenzionali delle rendicontazioni sono risultati appesantiti sia dai ritardi di presentazione agli Uffici INPDAP da parte delle Società di service sia da quelli dovuti alla tardiva ricezione cumulativa di più rendiconti in corso od al termine dell'anno ed alle carenze organizzative

locali nelle risorse dedicabili alle fattispecie; tanto che si è resa necessaria nel 1999 una specifica direttiva rendicontativa volta a dirimere le puntualizzazioni possibili per il 1998.

Di qui la non puntualità delle rendicontazioni dei n. 15 lotti in service con il rendiconto della competenza e della cassa dell'Istituto, necessariamente limitato a quanto contabilizzato dagli uffici attraverso il sistema informatico. Si uniscono comunque le tabelle riepilogative predisposte dalla struttura centrale competente per il patrimonio immobiliare, ma in redazione non articolata per singole Gestioni, concernenti i dati disponibili sulle morosità e sulle destinazioni d'uso degli immobili.

Di qui parimenti una delle cause dei tempi predispositivi del rendiconto INPDAP 1998, aggravate notevolmente dallo stato di utilizzabilità 1998 e 1999 del nuovo sistema informatizzato di contabilità integrata avviato dal gennaio dello stesso esercizio, preliminarmente richiamato.

E' infine da tener presente che quanto ora ricordato, se ha presumibilmente ridotto le capacità previsionali in ordine a tali proventi specifici, ha nel contempo analogamente avuto effetti sul versante delle uscite, laddove i relativi impegni hanno superato gli stanziamenti previsti, come si rileva a proposito di queste ultime.

percentuali di morosità competenza 1988		entro i 10 milioni		entro i 50 milioni		oltre i 50 milioni	
		importo complessivo	numero di casi	importo complessivo	numero di casi	importo complessivo	numero di casi
uso abitativo	mandatarie	8,04%	77,92%	1,94%	3,56%	0,03%	0,00%
uso non abitativo	Inpdap	0,21%	0,46%	2,46%	0,71%	49,86%	1,87%
	mandatarie	3,73%	10,93%	9,24%	3,56%	24,49%	0,99%

importo complessivo considerato (miliardi)	84,45
numero totale di casi di possibile morosità	13.872